



PIATTAFORMA DELLA FORMAZIONE DELLE GUIDE ALPINE ITALIANE

PREMESSA

La CTN, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7, comma 7 della legge n°6 del 2 gennaio 1989 e prendendo in considerazione la piattaforma UIAGM approvata dall'assemblea generale di Obergurgl il 1° maggio 2014 e gli attuali livelli dei corsi di formazione italiani (Alto Adige, Interregionale, Lombardia, Trentino, Valle Aosta), ha redatto la piattaforma 2014 del Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane per la formazione delle guide alpine.

Fermo restando il rispetto delle peculiarità regionali e provinciali ci si pone come obiettivo di ottenere una guida alpina - maestro di alpinismo formata secondo un programma che rispetti, considerando come minime, le seguenti linee guida.

ARTICOLO 1

La guida alpina è un professionista formato da una organizzazione preposta a tale compito (Collegio Regionale, Provinciale, Nazionale) e certificato dalle rispettive Regioni o Provincie. La Guida alpina può accompagnare e istruire, con la massima sicurezza, con senso di responsabilità e in autonomia ogni tipo di utenza praticante le attività specifiche legate alla professione. Le sue competenze, fondate su conoscenze e capacità pratiche legate all'ambiente della montagna, gli consentono di esercitare le seguenti funzioni:

FUNZIONI PRINCIPALI

(stabilite dalla Legge nr. 6 del 2 gennaio 1989)

Funzione di accompagnamento con finalità ricreativa o di performance

Funzione d'istruzione con finalità pedagogica ed educativa.

FUNZIONI ACCESSORIE

(a seguito di corso di specializzazione)

Funzioni di accompagnamento in canyon

Funzioni di formatore sui DPI anticaduta e sistemi su funi.



FUNZIONI DEFINITE DALLA PIATTAFORMA INTERNAZIONALE

Funzione di allenatore con la prospettiva di accompagnare in un percorso agonistico

Funzioni di consulente tecnico negli sport di montagna

Funzioni correlate con il soccorso in montagna.

ARTICOLO 2 - Polo formativo

Viene definito polo formativo ogni organizzazione formativa che provvede alla formazione delle guide alpine maestri di alpinismo.

Attualmente sul territorio nazionale operano i seguenti poli formativi :

- Polo interregionale, consorzio dei seguenti collegi:
Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna
- Polo regionale Collegio Lombardia
- Polo regionale Collegio Valle D'Aosta
- Polo provinciale Collegio Trentino
- Polo provinciale Collegio Alto Adige.

ARTICOLO 3

a) Il titolare del diploma di guida alpina-maestro di alpinismo è valutato durante e al termine di un percorso formativo.

b) L'accesso all'ultimo livello della formazione di guida - alpina maestro di alpinismo è riservato a coloro che abbiano preliminarmente superato la totalità delle prove di ammissione e dell'iter formativo per il conseguimento del diploma di aspirante-guida.

ARTICOLO 4 - Durata della formazione / Volume degli insegnamenti

a) Una volta superato l'esame d'ingresso, la formazione, esami inclusi, ha un volume **minimo** di 80 giorni effettivi nel primo livello (aspirante guida), comprensivi di 14 giorni di tirocinio, e 16 giorni effettivi nel secondo livello (guida alpina) e comunque di complessivi 96 giorni effettivi.

La formazione, esami inclusi, deve essere completata in un periodo compreso fra i 3 e i 5 anni.

- b) La formazione prevede insegnamenti pratici e insegnamenti teorici.
- c) Gli insegnamenti pratici in ambiente hanno una durata minima di 75 giorni, ripartiti sull'insieme della formazione e comportano:
- almeno 20 giornate di formazione/esame roccia (alpinismo/arrampicata sportiva)
 - almeno 20 giornate di formazione/esame alta montagna (terreno classico, ghiaccio e terreno misto)
 - almeno 20 giornate di formazione/esame su terreno nevoso (scialpinismo, fuori-pista, sci escursionismo).

ARTICOLO 5 - Esame d'ingresso

- a) L'accesso all'esame d'ingresso è sottoposto al rispetto dei seguenti requisiti:
- il candidato deve dimostrare la maggiore età
 - il candidato deve produrre certificato medico che provi lo stato di buona salute
 - il candidato deve dimostrare moralità irreprensibile
 - il candidato deve dimostrare un'ottima esperienza nella pratica alpinistica (roccia, neve, ghiaccio e terreno misto), nell'arrampicata sportiva su roccia e un ottimo livello sciistico in ogni tipo di neve e di contesto ambientale. Questa esperienza è attestata da un elenco di ascensioni.
- b) Elenco minimo da presentare all'esame di ingresso.
Il candidato deve fornire un elenco di minimo 40 ascensioni varie in montagna, realizzate nell'arco degli ultimi 3 anni e suddivise come segue:
- Alta Montagna (misto, neve e ghiaccio) - minimo 10 ascensioni, delle quali almeno 5 di difficoltà TD con dislivello minimo di 800 metri
 - Roccia: minimo 10 ascensioni di difficoltà non inferiore al IV, di dislivello minimo di 250 metri e con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione, delle quali almeno 5 di difficoltà non inferiore al VI Scialpinismo: minimo 10 gite con dislivello minimo di 1000 metri delle quali almeno 5 di difficoltà OSA
 - Roccia – arrampicata sportiva: vie di più lunghezze, livello minimo 6a (VI+)
 - Ghiaccio: più lunghezze su ghiaccio ripido, livello minimo 4 (IV)
 - Sci fuoripista
 - Vie ferrate
 - Spedizioni o ascensioni all'estero



- Nota per Alta Montagna e Roccia: per le ascensioni l'avvicinamento e il ritorno devono essere preferibilmente su terreno di montagna e/o ghiacciaio; la discesa di queste ascensioni si effettua preferibilmente per via diversa dalla via di salita e deve presentare caratteristiche alpinistiche.
- c) L'accesso al corso di aspirante guida è vincolato al superamento di un test d'ingresso articolato come segue:
- una prova di scalata su roccia, con protezioni da integrare, livello minimo V
 - una prova di scalata su roccia con scarpette da arrampicata, livello minimo 6b
 - una prova di progressione su ghiaccio con un attrezzo, tecnica classica
 - una prova di progressione su ghiaccio ripido, livello minimo grado IV
 - una prova di scialpinismo, con ottimo livello sciistico sia in salita che in discesa, in ogni tipo di neve e di contesto ambientale
 - una prova di condizione fisica.

L'esame d'ingresso può essere preceduto da una formazione propedeutica.

ARTICOLO 6 – Aspirante guida

- a) Il diploma di aspirante guida è un diploma transitorio, di durata minima un anno e massima di 10 anni, che permette di acquisire progressivamente le conoscenze e le capacità pratiche certificate per accedere al diploma di guida alpina maestro di alpinismo. Il diploma di aspirante-guida certifica che il detentore è in possesso del livello di competenza richiesto negli ambiti di seguito decritti.
- b) Il titolo di aspirante-guida si ottiene con una formazione della durata minima di 80 giorni, nei quali i temi seguenti saranno trattati nei volumi minimi di seguito definiti.

ARTICOLO 7 - Competenze principali

Modulo Alta Montagna

Obiettivi tecnici:

- capacità di muoversi con padronanza e sicurezza su terreni di ghiacciaio, creste, misto ghiaccio/roccia, ferrata



- capacità di muoversi con padronanza e sicurezza su terreni di roccia, ghiaccio e misto valutati minimo TD e su terreni di tipo classico
- capacità di gestione della sicurezza della cordata in salita e discesa
- conoscenza delle metodologie di progressione in conserva e in ferrata
- capacità di pianificare, preparare, condurre l'itinerario.

Obiettivi didattici:

- conoscenza delle progressioni tecniche di ghiaccio
- acquisizione di buone capacità didattiche
- capacità di impostare un percorso di apprendimento.

Modulo Roccia

Obiettivi tecnici:

- capacità di condurre con padronanza e sicurezza vie di grado minimo VI (terreno di avventura) e a di grado minimo 6b (terreno sportivo)
- capacità di gestione della sicurezza della cordata in salita e discesa
- conoscenza delle metodologie di progressione in conserva e su percorsi attrezzati (ferrate)
- capacità di pianificare, preparare, condurre l'itinerario.

Obiettivi didattici:

- conoscenza delle progressioni tecniche di arrampicata
- acquisizione di buone capacità didattiche
- capacità di impostare un percorso di apprendimento.

Modulo Scialpinismo

Obiettivi tecnici:

- capacità di sciare con sicurezza e padronanza su ogni tipo di terreno sia in salita che discesa
- conoscenza delle metodologie di gestione della sicurezza del gruppo in salita e discesa
- conoscenza delle metodologie di autosoccorso
- capacità di valutazione itinerari di salita e discesa
- capacità di pianificare, preparare, condurre l'itinerario.

Obiettivi didattici:

- conoscenza delle progressioni tecniche di salita e discesa
- acquisizione di sufficienti capacità didattiche
- capacità di impostare un percorso di apprendimento.



ARTICOLO 8 - Competenze trasversali

Modulo sicurezza e autosoccorso (minimo 7 gg)

materiali, nodologia, legature

ancoraggi, principi di assicurazione della cordata

metodi di assicurazione nei diversi tipi di progressione (moulinette, multipitch, terreno protetto/avventura)

progressione in conserva, progressione su vie ferrate (tecniche di corda corta roccia/ghiaccio)

calate, recuperi e autosoccorso (calata/recupero)

Test relativi agli argomenti del modulo.

Modulo autosoccorso neve (minimo 4 gg)

materiali

metodi di ricerca con apparecchi analogici, analogico/digitali, digitali (1/2 sepolti)

sondaggio e disseppellimento

strategie di intervento più complesse

Test relativi agli argomenti del modulo.

Modulo orientamento (minimo 3 gg)

principi generali

carte geografiche

orientamento (con e senza strumenti)

preparazione itinerario

progressione

GPS in montagna

Test relativi agli argomenti del modulo.

Modulo sanitario (minimo 3 gg)

medicina di montagna

BLS

PTC

Test relativi agli argomenti del modulo.

Modulo meteorologia e nivologia (minimo 2 gg)

meteorologia



nivologia

valutazione della stabilità del manto nevoso e del rischio valanga

ARTICOLO 9 - Competenze accessorie

Modulo ambientale:

- botanica
- zoologia
- geologia

Modulo relazionale:

- comunicazione e psicologia
- didattica, principi generali e metodologie
- marketing.

Modulo culturale:

- cultura alpina
- storia dell'alpinismo.

ARTICOLO 10 - Valutazione delle competenze

- a) Le competenze pratiche e teoriche sopra elencate devono essere valutate. Le conoscenze e le capacità del candidato sono valutate sulla base di una formazione effettivamente seguita e obbligatoria.
- b) La verifica può essere organizzata, in base alla natura dell'insegnamento, secondo una o più modalità:
- ESAME controllo continuo (valutazione del candidato su lungo periodo)
Nell'esame vengono presi in considerazione i seguenti parametri: tecnica individuale, sicurezza, attitudine professionale
 - TEST prova organizzata (valutazione del candidato su un lasso di tempo determinato), prova pratica e/o prova scritta e/o prova orale.
- c) L'allievo che supera la totalità degli esami e test previsti ottiene il diploma di aspirante guida.



ARTICOLO 11 - Diritti degli Aspiranti

L'aspirante può guidare e insegnare dietro remunerazione.

In ragione della minore esperienza le sue attività sono sottoposte alle limitazioni stabilite dalle disposizioni nazionali, regionali e provinciali.

ARTICOLO 12 - Tirocinio

Il tirocinio ha una durata di almeno 14 giorni di cui almeno 7 su roccia neve, ghiaccio e misto e in ambiente di montagna estiva e almeno 7 in attività di scialpinismo e in ambiente di montagna invernale

Il periodo di tirocinio può aver luogo sia nell'ambito di un modulo di formazione di gruppo che nell'ambito di una formazione individuale; in questo caso devono essere rispettate le indicazioni dell'articolo 3.18 della Piattaforma UIAGM.

ARTICOLO 13 - Guida alpina - Maestro d'alpinismo

Perfezionamento degli aspetti della professione nell'ambito dell'insegnamento e dell'accompagnamento dei clienti:

- gestione del rischio
- comunicazione
- personalità
- competenza relazionale
- buona capacità di scegliere e di applicare le tecniche di insegnamento e di accompagnamento su diversi terreni e situazioni
- buona capacità di scegliere e di applicare le tattiche di progressione su diversi terreni e situazioni
- buona tecnica individuale di progressione su tutti i terreni.



ARTICOLO 14 - Competenze

Modulo Alta Montagna

Obiettivi tecnici:

- capacità di muoversi con padronanza e sicurezza su terreni di roccia, ghiaccio e misto valutati fino all'ED e su terreni di tipo classico
- capacità di gestione della sicurezza della cordata in salita e discesa
- capacità di pianificare, preparare, condurre l'itinerario
- capacità di gestione delle emergenze

Obiettivi didattici:

- conoscenza delle progressioni tecniche di ghiaccio
- capacità didattiche
- capacità di impostare un percorso di apprendimento.

Modulo Roccia

Obiettivi tecnici:

- capacità di condurre con padronanza e sicurezza vie di grado minimo VI+ (terreno di avventura) e grado minimo 6B+ (terreno sportivo)
- capacità di gestione della sicurezza della cordata in salita e discesa
- conoscenza delle metodologie di progressione in conserva e in ferrata
- capacità di pianificare, preparare, condurre l'itinerario.
- capacità di gestione delle emergenze
-

Obiettivi didattici:

- conoscenza delle progressioni tecniche di arrampicata
- acquisizione di buone capacità didattiche
- capacità di impostare un percorso di apprendimento.

Modulo Scialpinismo

Obiettivi tecnici:

- capacità di sciare con sicurezza e padronanza su ogni tipo di terreno sia in salita che discesa
- conoscenza delle metodologie di gestione della sicurezza del gruppo in salita e discesa
- conoscenza delle metodologie di autosoccorso
- capacità di gestione delle emergenze
- capacità di valutazione itinerari di salita e discesa



- capacità di pianificare, preparare, condurre l'itinerario.

Obiettivi didattici:

- conoscenza delle progressioni tecniche di salita e discesa
- acquisizione di sufficienti capacità didattiche
- capacità di impostare un percorso di apprendimento.

ARTICOLO 15– Valutazione delle competenze

- a) Le competenze pratiche e teoriche sopra elencate devono essere certificate.

Le conoscenze e le capacità del candidato sono valutate sulla base di una formazione effettivamente seguita e obbligatoria.

La verifica può essere organizzata, in base alla natura dell'insegnamento, secondo una o più modalità:

- ESAME, controllo continuo (valutazione del candidato su lungo periodo)
- TEST prova organizzata (valutazione del candidato su un lasso di tempo determinato), prova scritta e/o prova orale.

- b) L'allievo che supera la totalità delle prove ottiene il diploma di guida alpina.

Milano, 17 luglio 2014